

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Presidente

Dott. Marzio Gaio

Dott. Nicola Fossati

Dott. Fabrizio Rimassa

Verbale n. 1454

Del 30/04/2014

Comune di Genova

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 9-16-23-29 e 30 aprile 2014 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali»;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, lì 30 aprile 2014

L'Organo di Revisione

Il Presidente

Dott. Marzio Gaio

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - Contratti di leasing
 - Analisi della gestione dei residui
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Parametri di deficitarietà strutturale
 - Resa del conto degli agenti contabili

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera n. 29 del 20/03/2012;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2014 la proposta di delibera consiliare e il rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 10/04/2014, completi delle seguenti parti redatte secondo i modelli di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e allegati al D.P.C.M. 28/12/2011:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati, disposti dal TUEL, dal D.Lgs. 118/2011 e da altre disposizioni di legge, e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione contenente come parte integrante:
 - 1) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - 2) certificazione sul rispetto degli obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - 3) nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti di strumenti derivati (art. 62 comma 8 L.133/08)
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ vista la delibera dell'organo consiliare n. 66 del 24/09/2013 riguardante la ricognizione a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ◆ viste le norme di contabilità degli Enti locali contenute nel TUEL così come modificate e integrate dal D.Lgs. 118/2011, dai decreti attuativi e allegati principi contabili;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali di riunione redatti nel corso del 2013

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24 settembre 2013 con delibera N. 66.
- che l'ente ha riconosciuto, entro la data del 31 dicembre 2013, debiti fuori bilancio per € 1.322.457,80 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 26 febbraio 2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento (verificare se l'ipotesi sussiste);
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 13.418 reversali e n. 16.922 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, somme di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			161.857.858,20
Riscossioni	154.153.389,04	813.338.134,87	967.491.523,91
Pagamenti	138.704.667,96	860.929.459,56	999.634.127,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			129.715.254,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			129.715.254,59

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità Cassa DD.PP	Giorni di utilizzo dell'anticipazione	Interessi passivi maturati	Utilizzo max dell'anticipazione	Utilizzo medio dell'anticipazione
Anno 2011	182.154.256,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2012	161.857.858,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2013	129.715.254,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02, modificato con D. L.vo 192/2012:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

L'Ente con delibera n.413 del 19/11/2009 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 71.121.428,56

come risulta dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	1.135.236.552,61
Totale impegni di competenza	-	990.276.301,97
Impegni confluiti nel FPV	-	158.193.763,57
Avanzo di amministrazione applicato	+	13.254.263,29
Fondo Pluriennale Vincolato utilizzato in parte corrente	+	1.031.193,39
Fondo Pluriennale Vincolato utilizzato in conto capitale	+	70.069.484,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	71.121.428,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo	Consuntivo
	2012	2013
(+)A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.588.850,90	1.549.663,84
- AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00
(+)B) Entrate Titolo 1.00 -2.00 -3.00	870.434.790,81	832.220.193,80
di cui per estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00
(+)C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
(-)D) Spese Titolo 1.00 - spese correnti	743.117.761,70	687.642.916,30
(-)DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	1.549.663,84	13.403.780,04
(-)E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
(-)F) Spese titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	82.616.460,76	76.413.172,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti	4.626.643,70	0,00
G) Somma Finale	69.739.755,41	56.309.988,56
(+)H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	16.361.891,00	930.447,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
(+)I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge	630.000,00	4.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
(-)L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge	0,00	1.078.394,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
(+)M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	86.731.646,41	60.162.040,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Consuntivo	Consuntivo
		2012	2013
(+)	P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	26.281.388,00	12.323.816,05
(+)	Q) Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	204.980.876,19	247.200.513,27
(+)	R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	57.945.907,00	230.966.099,04
(-)	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti e amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
(-)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	630.000,00	4.000.000,00
(-)	S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00
(-)	T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	871,32	61.810.177,56
(+)	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	1.078.394,82
(-)	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	13.048.741,97	92.359.775,60
(-)	UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	247.200.513,27	322.439.482,44
(-)	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	23.080.702,24	0,00
(+)	E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		5.247.342,39	10.959.387,58

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	FPV
Per contributi dalla Regione per l. 328 (*)	5.364.944,84	5.319.000,00	
Progetto Social Family Card (attivato a partire dal 2014)	-	-	
Contributi Regionali Alloggi in locazione			
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' Europa	11.421.181,84	1.761.908,16	9.659.273,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	275.000,00		275.000,00
Per contributi da altri enti T.A.V			
Per monetizzazione aree standard	934.874,42		934.874,42
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale(**)	301.133,60	918,49	299.081,51
Per sanzioni amministrative pubblicità	46.251,12	317,20	45.933,92
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	22.522.384,34	11.261.192,17	
Per contributi in conto capitale	43.263.165,72	12.958,21	43.250.207,51
Per contributi c/impianti			
Per mutui	39.407.267,91		39.407.267,91

(*) La differenza pari ad € 45.944,84 ha generato avanzo vincolato 2013;

(**) La differenza pari ad € 1.133,60 ha generato avanzo vincolato 2013;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 5.942.740,25 al netto della parte accantonata e della parte vincolata obbligatorie per legge o principi, come risulta dai seguenti elementi :

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
	Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			161.857.858,20
(+)	RISCOSSIONI	154.153.389,04	813.338.134,87	967.491.523,91
(-)	PAGAMENTI	138.704.667,96	860.929.459,56	999.634.127,52
(=)	Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			129.715.254,59
(-)	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
(=)	FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			129.715.254,59
(+)	RESIDUI ATTIVI	234.339.576,95	321.898.417,74	556.237.994,69
(-)	RESIDUI PASSIVI	43.236.829,24	129.346.842,41	172.583.671,65
(-)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			13.403.780,04
(-)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			322.439.482,44
(=)	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 (A)			177.526.315,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013

PARTE ACCANTONATA		
F.do svalutazione crediti al 31/12/2013	Totale parte accantonata (B)	133.296.639,79

PARTE VINCOLATA dettagliata al punto 1.1.1. della Relazione della Giunta		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		26.625.471,13
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.240.290,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		720.476,34
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		4.700.697,35
	Totale parte vincolata (C)	38.286.935,11
Totale parte disponibile (D=A-B-C)		5.942.740,25

La composizione del risultato di amministrazione 2013 è la seguente:

-	Parte accantonata a Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2013	€ 133.296.639,79
-	Parte vincolata	€ 38.286.935,11
-	Parte disponibile	€ 5.942.740,25

Di seguito si riporta il dettaglio della parte vincolata (euro 38.286.935,11) suddivisa in base alle tipologie individuate dai nuovi principi contabili:

- **Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - totale € 26.625.471,13**

CONTO CAPITALE

3.472.028,66	avanzo destinato ad investimenti da definire
65.922,02	accantonamenti di legge su contributi edilizi
91.792,99	accantonamenti di legge per abbattimento barriere architettoniche
1.075.101,25	entrate dell'ente finalizzate a Piani di Zona - L. 560/1993
189.259,00	Credito IVA da indebitamento
57.707,41	Sanzioni amministrative per inquinamento idrico - D.Lgs. 152/2006
500.000,00	Fondo fidejussioni a Società sportive
5.451.811,33	Totale Conto Capitale

PARTE CORRENTE

58.404,96	Sanzioni per infrazioni a normativa igienico-sanitaria
14.860.000,00	Trattamento accessorio e premiante anno 2014 (adeguamento a nuovo principio)
1.000.000,00	Passività potenziali (franchigie assicurazioni)
5.161.782,37	Passività potenziali (sentenze/transazioni in corso)
21.080.187,33	Totale Parte Corrente

PARTITE DI GIRO

93.472,47	Cancellazioni residui passivi
------------------	-------------------------------

- Vincoli derivanti da trasferimenti - totale € 6.240.290,29

CONTO CAPITALE

1.976.966,78	mutui a carico Stato iscritti al Titolo IV dell'entrata
405.604,98	contributi OPCM per eventi alluvionali
171.863,87	contributi da privati
915.925,61	trasferimenti da Regione Liguria
3.194,83	trasferimento da Provincia per Progetto Antiviolenza - L. 228/2003
2.504.206,66	trasferimento Stato - Decreto MIT 3550/2007 Territori Snodo - Progetto Urban Promo 2009
215,60	Trasferimenti da U.E.
5.977.978,33	Totale Conto Capitale

PARTE CORRENTE

73.642,18	trasferimenti da Unione Europea
53.155,00	trasferimenti da Stato
134.167,35	trasferimenti da Regione Liguria
1.347,43	contributi da privati
262.311,96	Totale Parte Corrente

- Vincoli derivanti da contrazione di mutui - totale € 720.476,34

CONTO CAPITALE

720.476,34	indebitamento
-------------------	---------------

- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - totale € 4.700.697,35

CONTO CAPITALE

272.914,83	Convenzione urbanistica 9.12.2004 - Opere di urbanizzazione PIP Valpolcevera
27.782,52	Museo Archeologico di Pegli - cofinanziamento POR
300.697,35	Totale Conto Capitale

PARTE CORRENTE

4.400.000,00	Iva Fiera di Genova
---------------------	---------------------

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Saldo Gestione di Competenza	+	71.121.428,56
-------------------------------------	----------	----------------------

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.401,28
Minori residui attivi riaccertati	-	22.540.022,71
Minori residui passivi riaccertati	+	14.415.230,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-8.122.390,84

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	71.121.428,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-8.122.390,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	8.031.277,43
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2012	+	106.496.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	=	177.526.315,15

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

TITOLI ENTRATA

TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	% SCOSTAMENTO	ACCERTATO	RISCOSSO	RESIDUI DA RIPORTARE
Avanzo	8.644.198,34	13.254.263,29				
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente	1.549.663,84	1.549.663,84				
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato Conto Capitale	247.200.513,27	247.200.513,27				
Titolo 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	587.048.294,00	614.174.938,50	4,62%	498.762.286,51	437.058.344,19	61.703.942,32
Titolo 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	101.236.989,15	147.647.129,01	45,84%	194.356.435,78	170.378.049,77	23.978.386,01
Titolo 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	146.959.954,08	138.371.254,96	-5,84%	139.101.471,51	82.468.823,91	56.632.647,60
Titolo 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	112.445.936,07	167.740.480,89	49,17%	129.248.623,12	22.646.018,89	106.602.604,23
Titolo 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	90.000.000,00	90.074.917,30	0,08%	62.310.208,01	29.712.186,19	32.598.021,82
Titolo 6: ACCENSIONE PRESTITI	59.060.000,00	41.602.594,02	-29,56%	39.407.267,91	0,00	39.407.267,91
Titolo 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	194.630.578,00	194.630.578,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	106.318.936,00	107.185.262,20	0,81%	72.050.259,77	71.074.711,92	975.547,85
TOTALE	1.655.095.062,75	1.763.431.595,28	6,55%	1.135.236.552,61	813.338.134,87	321.898.417,74

TITOLI USCITA

TITOLO	PREVISIONE INIZIALE (lordo/netto FPV)	PREVISIONE DEFINITIVA (lordo/netto FPV)	% SCOSTAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1: SPESE CORRENTI	765.302.779,18 765.281.443,19	829.121.397,60 815.717.617,56	6,59%	687.642.916,30	588.239.499,67	99.403.416,63
Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	422.420.200,44 127.453.725,42	466.020.716,35 104.682.481,15	-17,87%	92.359.775,60	74.916.730,56	17.443.045,04
Titolo 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	90.000.000,00 90.000.000,00	90.000.000,00 90.000.000,00	0,00%	61.810.177,56	61.810.177,56	0,00
Titolo 4: RIMBORSO PRESTITI	76.422.569,13 76.422.569,13	76.473.641,13 76.473.641,13	0,07%	76.413.172,74	76.413.172,74	0,00
Titolo 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	194.630.578,00 194.630.578,00	194.630.578,00 194.630.578,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	106.318.936,00 106.318.936,00	107.185.262,20 107.185.262,20	0,81%	72.050.259,77	59.549.879,03	12.500.380,74
TOTALE	1.655.095.062,75 1.360.107.251,74	1.763.431.595,28 1.388.689.580,04	2,10%	990.276.301,97	860.929.459,56	129.346.842,41
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>294.987.811,01</i>	<i>374.742.015,24</i>				

b) Gestione di competenza

ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.254.263,29
Fondo pluriennale vincolato di p/corrente	1.549.663,84
Fondo pluriennale vincolato di c/capitale	247.200.513,27
Titolo 1 <i>Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva e Perequativa</i>	498.762.286,51
Titolo 2 <i>Trasferimenti Correnti</i>	194.356.435,78
Titolo 3 <i>Entrate Extratributarie</i>	139.101.471,51
Titolo 4 <i>Entrate in Conto Capitale</i>	129.248.623,12
Titolo 5 <i>Entrate da Riduzione di attività Finanziarie</i>	62.310.208,01
Titolo 6 <i>Accensione prestiti</i>	39.407.267,91
Titolo 7 <i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
Titolo 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	72.050.259,77
TOTALE ENTRATE	1.397.240.993,01

USCITE	
Titolo 1 <i>Spese Correnti</i>	687.642.916,30
Fondo pluriennale vincolato di p/corrente	13.403.780,04
Titolo 2 <i>Spese in Conto Capitale</i>	92.359.775,60
Fondo pluriennale vincolato di c/capitale	322.439.482,44
Titolo 3 <i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	61.810.177,56
Titolo 4 <i>Rimborso Prestiti</i>	76.413.172,74
Titolo 5 <i>Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere /Cassiere</i>	-
Titolo 7 <i>Spese per Conto Terzi e Partite di Giro</i>	72.050.259,77
TOTALE USCITE	1.326.119.564,45

Il risultato di amministrazione 2013 presenta un saldo positivo pari a € **71.121.428,56**.

c)Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, del Dl. n. 35/13, che prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e per quelli per i quali sia stata emessa fattura o richiesta di equivalente pagamento entro il predetto termine, l'Organo di

revisione deve segnalare se senza giustificato motivo, i responsabili dei servizi interessati non abbiano richiesto gli spazi per effettuare i pagamenti di cui sopra ovvero non abbiano effettuato entro l'esercizio finanziario 2013 pagamenti per almeno il 90% degli spazi concessi;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, si indicano gli anni in cui l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI	NO
2010	SI	NO
2011	SI	NO
2012	SI	NO
2013	SI	NO

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

PATTO DI STABILITA' 2013	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	832.220.193,80
f.do pluriennale parte corrente (prev. def. entr.)	1.549.663,84
f.do pluriennale parte corrente (prev. def.spesa)	13.403.780,04
entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	1.324.007,43
entrata relativa al corrispettivo IMU (ai sensi art. 10 quater - comma 2 D.L. 35/2013)	6.253.332,77
entrata contributo integrazione del f.do di solidarietà ai sensi comma 1,2 - art.2 - D.L. 120/2013	1.811.903,95
entrate provenienti dall'ISTAT per progettazione ed esecuzione censimento	6.987,50
impegni titolo I	687.642.916,30
spese correnti relative ad utilizzo di entrate correnti provenienti dirett./indirett. dall'Unione Europea	426.307,83
spese connesse alle risorse provenienti da ISTAT per censimento	4.583,08
riscossioni titolo V	89.516.926,83
entrate in conto capitale provenienti dirett./indirett. dall'Unione Europea (riscoss.)	791.514,68
entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per eventi alluvionali (riscoss.)	5.984.202,85
entrate derivanti dalla riscossione di crediti	29.287.073,04
pagamenti titolo II	151.447.378,25
spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate c/capitale provenienti dirett./indirett. dall'Unione Europea (pagato)	2.213.478,29
spese in conto capitale sostenute a seguito eventi alluvionali	1.749.564,57
spese derivanti dalla concessione di crediti	61.810.177,56
spazi finanziari concessi debiti P.A. DL 35/2013	22.179.000,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	113.716.798,99
Obiettivo programmatico 2013	54.936.769,70
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	58.780.029,29
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente:
 - a) individuazione obiettivo programmatico 2013/2015 in data 11 giugno 2013
 - b) monitoraggio 1° semestre 2013 in data 13 settembre 2013
 - c) monitoraggio 2° semestre 2013 in data 29 gennaio 2014
- che, in data 26/03/2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013
- che in data 28 marzo 2014 è stata trasmessa via web, la certificazione digitale debitamente firmata come previsto dalla normativa vigente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato che l'ha recepita con prot. n. 29.359 del 28 marzo 2014.

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone e accertandone la regolarità.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2011:

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE

	2011	2012	2013
101.14 IMPOSTE MUNICIPALE PROPRIA	0,00	267.500.000,00	182.685.235,42
101.15 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	120.654.760,76	6.651.437,02	7.404.168,09
101.18 IMPOSTA SUL PATRIMONIO	4.636,76	4.814,24	0,00
101.23 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	59.900.000,00	66.500.000,00	63.786.021,62
101.24 ALTRE ADDIZIONALI COMUNALI DI TRIBUTI DIRETTI	4.948.316,22	307.027,22	140.279,28
101.99 ALTRE IMPOSTE DIRETTE N.A.C.	16.643,51	0,00	0,00
102.23 IMPOSTE COMUNALI SULLA PUBBLICITA E SULLE AFFISSIONI	1.246.365,29	7.580.915,27	7.166.175,01
102.27 IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	1.425.000,00	1.800.000,00
102.39 TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	105.606.000,00	109.100.000,00	100.008,66
102.42 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	97.625,86	141.128,70	348.858,29
102.43 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
102.99 ALTRI TRIBUTI INDIRETTI N.A.C.	2.088.079,20	18.113,87	121.754.819,59
105.5 COMPARTECIPAZIONE IVA AI COMUNI	39.435.387,47	0,00	0,00
105.7 COMPARTECIPAZIONE IRPEF ALLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00
301.1 FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	181.620.615,75	141.326.053,73	113.576.720,55
Totale Entrate Tributarie	515.618.430,82	600.554.490,05	498.762.286,51

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 di circa 102 milioni di euro.

Tale differenza è dovuta principalmente alla modifica normativa intervenuta nel corso del 2013 in materia di IMU che ha sostituito in parte, per l'anno 2013, tale imposta con trasferimenti erogati dallo Stato.

Inoltre si registra la diminuzione dei fondi perequativi dallo Stato (Fondo di Solidarietà Comunale) di circa 30 milioni a seguito del taglio da Spending review

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2013 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- 1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del Dl. n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio.

l'art. 1, del Dl. n. 102/13, ha definitivamente abolito la prima rata Imu 2013 con riferimento a determinate tipologie di immobili prevedendo un contributo compensativo da erogare agli enti entro il 30 settembre 2013;

l'art. 1, del Dl. n. 133/13, ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito. In deroga all'art. 175, del Tuel, i Comuni beneficiari del trasferimento compensativo sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013;

il comma 5, del suddetto art. 1, definisce la cosiddetta "mini Imu" come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;

non sono applicate sanzioni ed interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata dell'imposta municipale propria qualora la differenza sia versata entro il termine del 24 gennaio 2014.

Tenuto conto delle suddette premesse, l'Organo di revisione non ritiene di dover alcuna considerazione.

Addizionale Comunale Irpef

L'Organo di revisione :

ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dal comma 142, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto; sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;

fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (commi 3 e 3-bis, dell'art. 1, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività".

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	4.500.000,00	7.292.705,86	7.292.705,86
Recupero evasione Tarsu		348.858,29	348.858,29
Recupero evasione altri tributi			

TARES/TIA/TARSU

L'Organo di revisione ricorda:

che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;

che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tares è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

che la Tares deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;

che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Per l'anno 2013 in deroga alla norma che riconosceva la possibilità ai Comuni di determinare la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, nella determinazione della tariffa si è applicato quanto previsto dal DPR 158/1999. In caso di vigenza, per l'anno di 2012, di Tarsu e di determinazione del costo del servizio e della Tariffa 2013 sulla base dei relativi criteri e principi, la parte di costo non coperta dai proventi derivanti dal Tassa deve essere finanziata con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

che è stata riconosciuta la possibilità, per il Comune, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma e che la relativa copertura può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi del Tributo, nel limite del 7% del costo del servizio;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	49.693.461,44
Residui riscossi nel 2013	9.456.867,20
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	40.236.594,24

L'indice di riscossione della TARES – TIA in conto residui è pari al 19,03%.

Si evidenzia che a fronte di tali residui e dei residui generati in competenza 2013 per un totale complessivo di euro 73.302.447,72 è stata accantonata a fondo svalutazione crediti una quota pari ad euro 52.009.475,14. Inoltre si fa presente che al 31 marzo 2014 risultano incassati residui per circa 15 milioni di euro.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm 13 novembre 2013 e delle comunicazioni sul sito internet del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

L'Organo di revisione, in base all'art. 1, comma 12, del Dl. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, attesta che il Comune ha accertato/previsto i seguenti introiti:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
	180.660,53	701.239,00

In proposito l'Ente Locale ha sottoscritto nel dicembre 2008 un "Protocollo d'intesa" con l'Agenzia delle Entrate e nel corso dell'anno 2010 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale per il recupero evasione erariale.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
11.484.018,98	8.456.975,88	6.006.528,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESE CORRENTE	% destinata a manutenzione ordinaria	di cui %
2011	7.500.000,00	732.690.492,48	1,02%	1,02%
2012	630.000,00	743.117.761,70	0,08%	0,08%
2013	4.000.000,00	687.642.916,30	0,58%	0,58%

% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 N.B. Nel 2009 max 75% per spesa corrente
 Nel 2010 e 2011 max 50% per spesa corrente + 25% Manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	91.060,52
Residui riscossi nel 2013	91.060,52
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	0,00

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Le entrate per trasferimenti accertate nel 2013 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2011:

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

ANDAMENTO TRASFERIMENTI COMPLESSIVI

	2011	2012	2013
101.1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	25.697.719,57	32.069.010,09	114.801.093,68
101.2 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	88.794.503,84	75.657.110,35	75.837.448,48
101.3 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	100.969,00
102.1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	43.750,50	63.870,55	32.202,53
103.1 SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	817.196,32	636.097,00	903.364,26
103.2 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	687.881,64	634.347,00	977.881,00
104.1 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.198.932,83	268.000,00	379.469,40
105.1 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	2.071.079,68	1.392.840,43	1.324.007,43
Totale Entrate Tributarie	120.311.064,38	110.721.275,42	194.356.435,78

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente un incremento di circa 84 milioni di euro dovuta principalmente alla modifica normativa intervenuta nel corso del 2013 in materia di IMU che ha sostituito in parte, per l'anno 2013, tale imposta con trasferimenti erogati dallo Stato.

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2011:

ANDAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2011	2012	2013
100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	77.260.040,14	68.077.074,05	71.520.351,88
200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	32.649.151,60	74.789.401,81	48.326.181,25
300 INTERESSI ATTIVI	3.234.726,06	3.106.464,72	1.950.688,39
400 ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	11.000.433,99	0,00	2.710.339,00
500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	18.448.462,92	13.186.084,76	14.593.910,99
Totale Entrate Extratributarie	142.592.814,71	159.159.025,34	139.101.471,51

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Denominazione	BAGNI MARINA GENOVESE RICAPITALIZZAZIONE E SUCCESSIVA TRASFORMAZIONE DA S.P.A. IN S.R.L. COME DA D.C.C.38 DEL 18/06//2013 AD OGGETTO: RIPIANO PERDITE E TRASFORMAZIONE BAGNIMARINA S. P.A IN SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA.
Denominazione	FARMACIE GENOVESI S.R.L. TRASFORMAZIONE DA S.P.A. IN S.R.L. COME DA D.C.C.35 DEL 04/06/2013 AD OGGETTO: TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' FARMACIE GENOVESI S.P.A. IN SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA.

L'Organo di revisione attesta:

che l'Ente ha impegnato per il 2013 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 294.051.513,72 dei quali la parte preponderante attiene ai contratti di servizio con A.M.T., A.M.I.U. ed A.S.Ter..

che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);

che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06 e all'art 22, del Dlgs. n. 33/13.

che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate e ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2012 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse (D.C.C. 116/2010);

che L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con alcuni dei propri Organismi partecipati;

che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;

che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del DI. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;

che l'Ente ha verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18, del DI. n. 112/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;

che l'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13, del DI. n. 223/06;

che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, DI. 95/12);

che ha rilasciato parere in merito alle ipotesi previste dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del Tuel (D.C.C. n. 81/2013 ad oggetto :“Affidamento dei servizi nel settore della Mobilità Urbana. Approvazione Delle Relazioni – Ex Art. 34, Cc. 20 E 21 Del DI 179/2012 convertito In Legge 221/2012 –ai fini dell'affidamento dei servizi di sosta su suolo pubblico, car sharing, bike sharing ed altre attività correlate”.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011		Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	
Accertamento	31.862.647,72		72.288.454,30		42.925.384,34	
<i>di cui quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti</i>			44.295.630,23		20.403.000,00	
Riscossione	31.333.844,41		27.193.776,20		19.903.683,77	
Riscossione Residui	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	Anno 2010	3.262.292,94	Anno 2011	945.908,42	Anno 2012	3.585.319,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	45.094.678,10
Residui riscossi nel 2013	3.585.319,32
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	41.509.358,78

I residui comprendono la quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti in sede di rendiconto.

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale *superiore* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%), calcolata al netto della quota accantonata a Fondo svalutazione crediti, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	13.478.858,56	13.996.412,04	11.261.192,17
Spesa per investimenti	2.452.465,30		

g) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate evidenzia:

USCITE PER TITOLO - MACROAGGREGATO

Titolo - Macroaggregato	Previsioni iniziali (lordo/netto FPV)	Previsioni definitive (lordo/netto FPV)	Impegnato	% attendibilità	Pagato	% realizzazione
1: SPESE CORRENTI						
100 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	224.900.188,06	223.124.442,35	219.806.233,58	98,51%	209.244.899,84	95,20%
	224.900.188,06	223.124.442,35				
200 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	11.352.800,00	12.546.545,13	12.285.308,79	97,92%	10.053.825,85	81,84%
	11.352.800,00	12.546.545,13				
300 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	393.588.702,79	386.080.100,86	378.874.293,30	98,13%	308.968.501,26	81,55%
	393.588.702,79	386.080.100,86				
400 TRASFERIMENTI CORRENTI	26.425.988,43	100.549.522,56	27.386.266,72	27,24%	18.596.501,41	67,90%
	26.425.988,43	100.549.522,56				
500 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00		0,00	
	0,00	0,00				
700 INTERESSI PASSIVI	38.331.197,27	37.345.336,95	36.837.357,59	98,64%	36.637.357,59	99,46%
	38.331.197,27	37.345.336,95				
900 ALTRE SPESE CORRENTI	70.703.902,63	69.475.449,75	12.453.456,32	22,21%	4.738.413,72	38,05%
	70.682.566,64	56.071.669,71				
Totale titolo 1	765.302.779,18	829.121.397,60	687.642.916,30	84,30%	588.239.499,67	85,54%
	765.281.443,19	815.717.617,56				
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>21.335,99</i>	<i>13.403.780,04</i>				

h) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06. Di seguito si evidenzia l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti. Si precisa che i dati sono stati normalizzati tenendo conto del Fondo Pluriennale Vincolato.

	anno 2012	anno 2013
spesa macroaggregato 01	229.439.977,49	219.812.686,43
spese incluse macroaggregato 3	44.057,77	90.005,66
irap	11.824.954,03	10.801.852,78
altre spese di personale incluse		
spesa macroaggregato 4	3.761.821,76	3.761.821,76
totale spese di personale	245.070.811,05	234.466.366,63
Spese Correnti	732.578.574,64	687.015.366,74
incidenza % su spese correnti	33,45%	34,13%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	168.125.954,45
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	61.362,01
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	166.410,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	46.561.784,72
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	300.000,00
12) IRAP	10.801.852,78
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.745.167,01
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	136.239,08
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	5.567.596,58
totale	234.466.366,63

e componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	175.813,92
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	28.217.145,28
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	12.017.731,04
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	472.142,71
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	106.870,64
10) incentivi recupero ICI	276.647,50
11) diritto di rogito	
12) altre contributi regionali	
13) riduzione per quota IRAP voci escluse	1.908.313,51
totale	43.174.664,60

E' stato appurato, alla casella di cui al punto n.2, un importo pari ad euro 716.038,00. Ciò a testimonianza di un miglior rispetto del limite ex art. 1, c.557, legge n.296 del 2006.

Negli esercizi 2012 e 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	5.899	5.803
spesa per personale al netto di spese rimborsate	245.070.811,05	234.466.366,63
spesa corrente (al netto poste correttive)	732.578.574,64	687.015.366,74
Costo medio per dipendente	41.544,47	40.404,34
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,45	34,13

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	26.749.552,07	26.921.368,00
Risorse variabili	9.823.551,63	8.780.275,45
Totale	36.573.103,70	35.701.643,45
Spese macroaggregato 01	229.439.977,49	219.812.686,43
Percentuale sulle spese macroaggregato 01	15,94%	16,24 %

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della

prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente, nel conferimento di incarichi di studio, ricerca, collaborazione o consulenza, si è attenuto a quanto disposto dall'art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08;
- l'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i. , in base al quale la spesa annua a carico dell'Ente per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (N.B.: a seguito di dubbi circa l'esatta interpretazione della norma di legge, i dati in questione sono stati rilevati a partire dal 2014);
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

Gli incarichi di collaborazione sono oggetto di rilevazione nell'ambito del monitoraggio del lavoro flessibile, di cui all'art. 36, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede la predisposizione di analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2013, da trasmettere al Nucleo di valutazione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

L'Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è avvenuto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08;
- vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;
- l'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

Ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, nell'ambito del monitoraggio del lavoro flessibile, ivi compresi gli incarichi di collaborazione esterna, l'Ente è tenuto ad informare il Nucleo di valutazione, in modo da irrogare la sanzione del divieto di erogazione dell'indennità di risultato in caso di violazione delle disposizioni legislative;

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di gestione. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;

- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	480.666,87	80%	96.133,37	48.139,69

- dall'art. 6, comma 9, del DI. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DI. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	93.406,94	50%	46.703,47	26.526,37

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	995.514,00	50%	497.757,00	361.103,81

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	167.025,63	50%	83.512,82	74.370,33

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	266.219,90	80%	53.243,98	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del D.P.C.M. 3 agosto 2011.
In caso di risposta negativa, l'Ente non può effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa prevista per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato sulla base dei criteri previsti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Per ogni entrata è stata calcolata la media del rapporto tra gli incassi a residuo e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Il complemento a 100 di tale media è stato applicato all'importo dei residui risultante alla fine dell'esercizio 2013, ottenendo l'importo da accantonare a fondo svalutazione crediti.

Non sono state considerate di difficile esazione, oltre alle tipologie definite nel principio, le entrate derivanti da società del gruppo.

Sono stati inoltre diminuiti gli importi di fondo svalutazione, calcolati secondo il principio sopra esplicitato, per la parte che ad oggi risulta già riscossa, proporzionalmente al totale.

La parte accantonata a Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 133.296.639,79.

i) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 36.637.357,57 (impegnato) e rispetto al residuo debito all' 1/1/2013 pari ad euro 1.278.515.896,93, determina un tasso medio del 2,87%

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO ANNO 2013		
Entrate correnti Rendiconto 2011		
Titolo I	€.	515.619.310,85
Titolo II	€.	116.563.303,09
Titolo III	€.	146.339.695,97
Totale Entrate Correnti	€.	778.522.309,91
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	€.	62.281.784,79
Interessi passivi	€.	36.637.357,57
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		4,71%

In rapporto alle entrate accertate (anno 2013) nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,40%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al

quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

I) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale (Tit. 2) si rileva quanto segue:

	Previsione Iniziale	Previsione Definitiva	Impegnato 2013	di cui Impegnato finanziato con FPV	Impegnato 2013 (a fronte di risorse 2013)
Lordo	422.420.200,44	466.020.716,35			
FPV	294.966.475,02	361.338.235,20			
Netto	127.453.725,42	104.682.481,15	92.359.775,60	68.792.194,50	23.567.581,10

Le spese in conto capitale attivate nel 2013 sono state finanziate come segue:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	2.116.345,00	
- alienazione di beni	13.887.864,52	
- altre risorse	868.733,68	
<i>Totale</i>		<u>16.872.943,20</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	2.330,93	
- contributi statali	1.926.647,96	
- contributi regionali	4.751.346,16	
- contributi di altri	14.312,85	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>6.694.637,90</u>
Totale risorse		<u>23.567.581,10</u>

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute/Versamenti su redditi da lavoro dipendente	59.563.408,65	55.498.360,93	59.563.408,65	55.498.360,93
Ritenute/Versamenti su redditi da lavoro autonomo	1.304.449,68	842.882,13	1.304.449,68	842.882,13
Altre entrate/Uscite per partite di giro	1.550.000,00	1.300.000,00	1.550.000,00	1.300.000,00
Rimborso ed acquisto di beni e servizi per conto di terzi	191.324,20	506.199,49	191.324,20	506.199,49
Trasferimenti per c/terzi da /aAmm.ni Pubbliche	522.245,07		522.245,07	
Trasferimenti per conto terzi da altri settori		659.602,60		547.466,00
Trasferimenti per c/terzi a Amm.ni Pubbliche				112.136,60
Depositi di/presso terzi	661.372,25	569.244,55	661.372,25	569.244,55
Riscossione/Versamenti Imposte e tributi per c/terzi	608.169,72	5.009.346,15	608.169,72	5.009.346,15
Altre entrate/Uscite per c/terzi	1.104.824,45	7.664.623,92	1.104.824,45	7.664.623,92

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
6,24%	5,73%	4,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.327.310.953,37	1.321.189.881,83	1.278.515.896,93
Nuovi prestiti	68.445.511,86	39.591.924,60	39.407.267,91
Prestiti rimborsati	74.674.974,60	77.637.277,18	76.517.367,53
Estinzioni anticipate		4.628.632,40	
Altre variazioni +/-	108.391,20	0,08	0,88
Totale fine anno	1.321.189.881,83	1.278.515.896,93	1.241.405.796,43

Descrizione altre variazioni:

Anno 2011: Estinzione mutuo U.S. Pontedecimo garantito con fidejussione Com.Ge

Anni 2012 e 2013 arrotondamenti quote capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	44.442.819,55	46.170.083,25	36.637.357,57
Quota capitale	74.566.583,40	82.265.909,58	76.342.568,66
Totale fine anno	119.009.402,95	128.435.992,83	112.979.926,23

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	10.867.424,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	14.539.843,91
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	14.000.000,00
TOTALE	39.407.267,91

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato, ristrutturato né estinto contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

p) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle determinazioni:

101/6 del 06/03/2014 - 105/2 del 06/03/2014 - 113/10 del 06/03/2014 - 117.10/16 del 05/03/2014
118/7 del 03/03/2014 - 125/4 del 10/03/2014 - 126/20 del 27/02/2014 - 127/12 del 05/03/2014
133/2 del 07/03/2014 – 138/16 del 07/03/2014 – 146/19 del 20/03/2014 – 147/21 del 04/03/2014
150/30 del 10/03/2014 – 151/2 del 11/03/2014 - 152/9 del 12/03/2014 – 155/11 del 07/03/2014 – 162/18 del 07/03/2014 – 163/8 del 04/03/2014 – 171/4 del 20/02/2014 – 172/5 del 05/03/2014 – 175/3
del 27/02/2014 – 176/13 del 12/03/2014 – 177/34 del 04/03/2014 – 178/14 del 05/03/2014 – 179/41 del 03/03/2014 – 180/2 del 11/03/2014 – 180/3 del 2/4/2014 – 280/3 del 04/03/2014 – 301/25 del 27/02/2014 – 302/21 del 03/03/2014 – 303/30 del 07/03/2014 – 304/23 del 27/02/2014 – 305/23 del 05/03/2014 – 306/25 del 04/03/2014 – 307/31 del 26/02/2014 – 308/36 del 04/03/2014 – 309/29 del 27/02/2014

nelle quali, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti

Euro 48.791,57 per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale;

Euro 3.150,00 per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata dall'Ente.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

Si dà atto inoltre che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione:

ELENCO ACCERTAMENTI STRALCIATI

DIREZIONE	ANNO	ACC_IMP	OGGETTO	IMPORTO VARIAZIONE
126	2007	1734	RIMBORSO DALLA SOCIETA' * SPORTINGENOVA SPA* DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE PER CANONI E CONSUMI PER LINEE TELEFONICHE UTILIZZATE DALLA SOCIETA' NEL SECONDO SEMESTRE 2006	1.619,09
126 Totale				1.619,09
127	2007	1601	RECUPERO DI SOMME A TITOLO DI SPESE DI GIUDIZIO - ANNO 2007	2.193,97
127	2008	1100	MINOR COMPENSO DOVUTO AI CONCESSIONARI A SEGUITO DI SGRAVI /DISCARICHI DI QUOTE TARSU ANNI 1999- 2000 E SUCCESSIVI	300,00
127	2008	1515	RECUPERO DI SOMME A TITOLO DI SPESE DI GIUDIZIO - ANNO 2008	7.022,54
127 Totale				9.516,51
133	2007	646	CONCESSIONI PATRIMONIALI AMBITO BENI USO PUBBLICO	1.501,69
133	2007	642	CONCESSIONI PATRIMONIALI DIVERSE	2.946,11
133	2007	656	RECUPERO SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.874,92
133	2007	643	FITTI REALI DI TERRENI ED AREE URBANE	740,39
133	2008	564	RECUPERI FITTI PASSIVI	15,57
133	2008	554	FITTI REALI DI TERRENI ED AREE URBANE	1.098,33
133	2008	553	CONCESSIONI PATRIMONIALI DIVERSE	2.338,15
133	2008	563	RECUPERO SPESE DI AMMINISTRAZIONE	9.864,03
133	2008	556	CONCESSIONI PATRIMONIALI AMBITO BENI USO PUBBLICO	383,66
133	2006	581	CONCESSIONI PATRIMONIALI AMBITO BENI USO PUBBLICO	638,00
133	2006	594	RECUPERO SPESE AMMINISTRAZIONE	170,93
133	2007	644	FITTI REALI DI FABBRICATI	2.127,23
133	2008	568	FITTI REALI DI FABBRICATI	725,42
133 Totale				24.424,43

DIREZIONE	ANNO	ACC_IMP	OGGETTO	IMPORTO VARIAZIONE
138	2007	1443	EROGAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DEL SETTORE MUSEI	314,86
138	2007	1442	EROGAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DEL SETTORE MUSEI	1.184,38
138	2008	64	AFFITTO LOCALI SALA DEI CHIERICI - SALA MOSTRE / SALA LIGNEA	2.805,60
138 Totale				4.304,84

146	2007	966	ADEGUAMENTO E DEFINIZIONE CANONI CONCESSORI CORRISPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE PER LA GESTIONE DI CIVICI IMPIANTI - IMPIANTO SPORTIVO CEP	1.310,88
146	2008	1045	ADEGUAMENTO E DEFINIZIONE CANONI CONCESSORI CORRISPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE PER LA GESTIONE DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI - G.S. CEP	1.331,85
146	2008	1020	ADEGUAMENTO E DEFINIZIONE CANONI CONCESSORI CORRISPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE PER LA GESTIONE DEI CIVICI IMPIANTI SPORTIVI - ASS.SAN ROCCO DI VERNAZZA MEETING CLUB	2.115,58
146	2008	977	RECUPERO SPESE DI REFEZIONE SC. ELEMENTARI MATERNE E MEDIE	483.660,40
	2010	795	RECUPERO SPESE ASILI NIDO	327.337,80
	2009	645	RECUPERO SPESE ASILI NIDO	173.280,48
	2009	644	RECUPERO SPESE DI REFEZIONE ASILI NIDO	159.501,75
	2009	643	RECUPERO SPESE DI REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI MATERNE E MEDIE	1.721.034,75
146 Totale				2.869.573,49

DIREZIONE	ANNO	ACC_IMP	OGGETTO	IMPORTO VARIAZIONE
155	2008	1496	SPONSORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI UN MANTO ERBOSO SUI TRE RIQUADRI ESTERNI DELLA FONTANA DI PIAZZA DE FERRARI	36.800,00
155 Totale				36.800,00
179	2007	1649	IMMOBILI ERP IN GESTIONE AD ARTE ANNO 2007 - CONV. 631 DEL 29.12.93	311.139,63
179	2008	739	CONCESSIONI PATRIMONIALI AMBITO BENI USO PUBBLICO	2.106,86
179	2008	738	CONCESSIONI PATRIMONIALI DIVERSE	1.306,69
179	2008	741	RECUPERO SPESE DI AMMINISTRAZIONE	10.504,73
179	2008	737	FITTI REALI DI FABBRICATI	14.356,75
179 Totale				339.414,66
117	2012	144	POL. MUNICIP. INFRAZIONI COMMERCIO	1.718.596,70
117 Totale				1.718.596,70
Totale complessivo				5.004.249,72

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 82,90%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 77,05%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	154.153.389,04
Riportati	234.339.576,95
Eliminati	22.537.621,43
Totale	411.030.587,42

L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 411.030.587,42 al 31 dicembre 2012 ad Euro 556.237.994,69 al 31 dicembre 2013.

In relazione ai residui da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e Provincia il Collegio suggerisce all'Ente di adottare specifica procedura di verifica e riscontro con la controparte dei residui risultanti alla fine di ogni esercizio.

Infine, constatato che tra i residui attivi sono conservate poste il cui accertamento risale a molto tempo addietro l'Organo di revisione invita gli organi dell'Ente ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, per pervenire alla loro riscossione ovvero a cancellarli.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	20.654.615,90
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	1.437.122,76
Gestione servizi c/terzi	252.587,08
Gestione vincolata	195.696,97
MINORI RESIDUI ATTIVI	22.540.022,71

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	2.401,28
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 85,54 ;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 81,11;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	138.704.667,96
Riportati	43.236.829,24
Eliminati	14.415.230,59
Totale	196.356.727,79

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 196.356.727,79 al 31 dicembre 2012 a Euro 172.583.671,65 al 31 dicembre 2013

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	14.017.229,47
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	48.791,57
Gestione servizi c/terzi	346.059,55
Gestione vincolata	3.150,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	14.415.230,59

Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER TIPOLOGIA

Titolo - Tipologia	Residui attivi iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui (-)	Residui da residui	Residui da competenza	Residui attivi finali al 31.12.2013
1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
101 TRIBUTI DIRETTI	30.096.693,25	20.778.398,11	0,00	9.318.295,14	21.868.598,41	31.186.893,55
102 TRIBUTI INDIRETTI	50.412.480,86	10.084.856,45	24.205,96	40.303.418,45	33.940.712,11	74.244.130,56
301 FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.985.763,84	1.659.324,46	3.754.401,70	2.572.037,68	5.894.631,80	8.466.669,48
Totale titolo 1	88.494.937,95	32.522.579,02	3.778.607,66	52.193.751,27	61.703.942,32	113.897.693,59
2: TRASFERIMENTI CORRENTI						
101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.648.408,35	8.443.396,45	2.763.797,90	1.441.214,00	21.904.235,09	23.345.449,09
102 TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.470,00	2.470,00
103 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	1.415.788,66	1.306.862,00	43.050,00	65.876,66	1.102.773,43	1.168.650,09
104 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	232.437,66	282.437,66
105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	2.591.057,95	1.657.322,15	35.930,36	897.805,44	736.469,83	1.634.275,27
Totale titolo 2	16.705.254,96	11.407.580,60	2.842.778,26	2.454.896,10	23.978.386,01	26.433.282,11

Titolo - Tipologia	Residui attivi iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui (-)	Residui da residui	Residui da competenza	Residui attivi finali al 31.12.2013
3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	37.973.482,56	17.120.570,69	11.311.322,04	9.541.589,83	22.970.858,41	32.512.448,24
200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	46.829.659,22	3.598.404,24	1.719.671,81	41.511.583,17	27.551.811,98	69.063.395,15
300 INTERESSI ATTIVI	54.186,72	31.464,73	21.722,20	999,79	51.788,31	52.788,10
400 ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	3.000.303,54	3.000.303,54	0,00	0,00	2.710.339,00	2.710.339,00
500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.082.276,12	1.463.146,24	1.176.210,90	2.442.918,98	3.347.849,90	5.790.768,88
Totale titolo 3	92.939.908,16	25.213.889,44	14.228.926,95	53.497.091,77	56.632.647,60	110.129.739,37
4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	151.708.964,06	35.247.259,55	280.391,17	116.181.313,34	93.579.987,02	209.761.300,36
400 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	5.072.213,62	1.409.444,86	799.286,97	2.863.481,79	13.018.113,95	15.881.595,74
500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.600.796,69	502.017,34	355.043,34	1.743.736,01	4.503,26	1.748.239,27
Totale titolo 4	159.381.974,37	37.158.721,75	1.434.721,48	120.788.531,14	106.602.604,23	227.391.135,37
5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
100 ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	67.553,00	0,00	0,00	67.553,00	74.917,30	142.470,30
300 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	871,32	0,00	0,00	871,32	32.523.104,52	32.523.975,84
Totale titolo 5	68.424,32	0,00	0,00	68.424,32	32.598.021,82	32.666.446,14
6: ACCENSIONE PRESTITI						
300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	50.796.849,96	46.810.490,37	0,00	3.986.359,59	39.407.267,91	43.393.627,50
Totale titolo 6	50.796.849,96	46.810.490,37	0,00	3.986.359,59	39.407.267,91	43.393.627,50
9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
100 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.154.977,59	923.430,23	231.449,74	97,62	805.994,11	806.091,73
200 ENTRATE PER CONTO TERZI	1.488.260,11	116.697,63	21.137,34	1.350.425,14	169.553,74	1.519.978,88
Totale titolo 9	2.643.237,70	1.040.127,86	252.587,08	1.350.522,76	975.547,85	2.326.070,61
Totale	411.030.587,42	154.153.389,04	22.537.621,43	234.339.576,95	321.898.417,74	556.237.994,69

Residui passivi

GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER MACROAGGREGATO

Titolo - Macroaggregato	Residui passivi iniziali	Residui pagati	Riaccertamenti residui (-)	Residui da residui	Residui da competenza	Residui passivi finali al 31.12.2013
1: SPESE CORRENTI						
100 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.793.449,06	7.875.928,69	250.815,42	1.666.704,95	10.561.333,74	12.228.038,69
200 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.774.415,46	1.709.549,21	1.115,49	63.750,76	2.231.482,94	2.295.233,70
300 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	121.097.177,51	87.959.752,57	5.532.255,23	27.605.169,71	69.905.792,04	97.510.961,75
400 TRASFERIMENTI CORRENTI	14.177.579,80	10.074.293,21	86.782,03	4.016.504,56	8.789.765,31	12.806.269,87
500 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	9.502,55	395,71	0,00	9.106,84	0,00	9.106,84
700 INTERESSI PASSIVI	7.116.468,29	326.781,71	6.775.868,78	13.817,80	200.000,00	213.817,80
900 ALTRE SPESE CORRENTI	14.472.505,15	7.121.450,06	1.373.542,52	5.977.512,57	7.715.042,60	13.692.555,17
Totale titolo 1	168.441.097,82	115.068.151,16	14.020.379,47	39.352.567,19	99.403.416,63	138.755.983,82
2: SPESE IN CONTO CAPITALE						
200 INVESTIMENTI FISSI LORDI	8.277.317,37	8.201.810,79	48.791,57	26.715,01	17.310.756,39	17.337.471,40
300 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	489.701,41	482.302,44	0,00	7.398,97	55.654,27	63.053,24
500 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	36.356,90	36.356,90	0,00	0,00	76.634,38	76.634,38
Totale titolo 2	8.803.375,68	8.720.470,13	48.791,57	34.113,98	17.443.045,04	17.477.159,02
3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARI						
100 ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo - Macroaggregato	Residui passivi iniziali	Residui pagati	Riaccertamenti residui (-)	Residui da residui	Residui da competenza	Residui passivi finali al 31.12.2013
4: RIMBORSO PRESTITI						
100 RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	174.798,87	174.798,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4	174.798,87	174.798,87	0,00	0,00	0,00	0,00
7: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
100 USCITE PER PARTITE DI GIRO	7.468.797,49	7.458.449,44	192,76	10.155,29	7.332.731,36	7.342.886,65
200 USCITE PER CONTO TERZI	5.468.657,93	1.282.798,36	345.866,79	3.839.992,78	5.167.649,38	9.007.642,16
Totale titolo 7	12.937.455,42	8.741.247,80	346.059,55	3.850.148,07	12.500.380,74	16.350.528,81
Totale	196.356.727,79	138.704.667,96	14.415.230,59	43.236.829,24	129.346.842,41	172.583.671,65

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	2.401,28
Minori residui attivi	22.540.022,71
Minori residui passivi	14.415.230,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.122.390,84

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-6.829.933,40
Gestione in conto capitale	-1.385.929,91
Gestione tit III	
Gestione Servizi Conto Terzi	93.472,47
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 8.122.390,84

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per € 20.850.312,87 (parte corrente tit 1 2 3)
- minori residui attivi per € 1.434.721,48 (conto capitale tit 2)
- minori residui attivi per € 252.587,08 (conto capitale tit 9)
- maggiori residui attivi per € 0,00 (parte corrente tit 1 2 3)
- minori residui passivi: per € 14.415.230,59

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 3.779.669,37
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per Euro 34.642.993,88

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI ATTIVI FINALI AL 31.12.2013

	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	9.833.485,65	13.298.313,62	29.061.952,00	61.703.942,32	113.897.693,59
Titolo 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	420.050,32	777.492,64	767.994,30	489.358,84	23.978.386,01	26.433.282,11
Titolo 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.359.619,05	509.119,33	1.179.743,88	48.448.609,51	56.632.647,60	110.129.739,37
Titolo 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.642.993,88	28.520.605,14	53.849.177,19	3.775.754,93	106.602.604,23	227.391.135,37
Titolo 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	67.553,00	871,32	32.598.021,82	32.666.446,14
Titolo 6: ACCENSIONE PRESTITI	3.986.359,59	0,00	0,00	0,00	39.407.267,91	43.393.627,50
Titolo 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.065.310,96	172.211,05	76.981,78	36.018,97	975.547,85	2.326.070,61
Totale	43.474.333,80	39.812.913,81	69.239.763,77	81.812.565,57	321.898.417,74	556.237.994,69

RESIDUI PASSIVI FINALI AL 31.12.2013

	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo 1: SPESE CORRENTI	8.346.636,04	4.449.078,99	3.922.680,27	22.634.171,89	99.403.416,63	138.755.983,82
Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	941,37	6.057,60	26.715,01	400,00	17.443.045,04	17.477.159,02
Titolo 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.267.167,72	664.908,86	429.689,43	488.382,06	12.500.380,74	16.350.528,81
Totale	10.614.745,13	5.120.045,45	4.379.084,71	23.122.953,95	129.346.842,41	172.583.671,65

Si precisa che la colonna 2009 comprende anche gli anni precedenti.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.322.457,80

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	1.322.457,80
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	1.322.457,80

I relativi atti sono stati inviati alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
315.844,54	724.611,86	1.322.457,80

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 23.598,42.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013 "che trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, come da prospetto parte integrante della Relazione della Giunta, denominato Certificazione dei Parametri Obiettivi per i Comuni ai fini dell' Accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013- 2015.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere – Unicredit S.p.A. e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013, anche se non tutti, entro il 30 gennaio 2014 ad eccezione di Sistema Parcheggio Park Vittoria S.r.L. ed Arte che sostengono di non essere Agenti Contabili.

CONTO ECONOMICO

Dal 1° gennaio 2012 il Comune di Genova è ente sperimentatore della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;

Nel Rendiconto 2013 gli schemi del Conto Economico e del Conto del Patrimonio, sono quelli previsti dalla nuova disciplina, art. 9 del D.P.C.M. 2011;

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati dell'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa:

I proventi per contributi agli investimenti sono stati rettificati per la quota parte vincolata all'acquisto di immobilizzazioni;

I proventi da permessi di costruire comprendono entrate per € 4.000.000.= che seppur registrate nel titolo IV del conto del bilancio, sono utilizzate per finanziare spese correnti;

		2011	2012	2013
A	<i>Proventi della gestione</i>	762.530.547,27	866.191.201,43	823.069.443,44
B	<i>Costi della gestione</i>	741.014.529,56	723.968.532,50	715.753.293,20
	Risultato della gestione operativa	21.516.017,71	142.222.668,93	107.316.150,24
C	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-42.589.256,15	-44.077.480,63	-34.886.669,20
	Risultato della gestione operativa	-21.073.238,44	98.145.188,30	72.429.481,04
D	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>			
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	618.711.726,49	-1.366.988.065,24	31.468.803,30
	Imposte			-10.801.852,79
	Risultato economico di esercizio	597.638.488,05	-1.268.842.876,94	93.096.431,55

Il risultato economico della gestione operativa presenta un saldo di € 107.316.150,24 con un peggioramento di € 34.906.518,69 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuto principalmente a minori introiti da fondi perequativi dallo stato.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
59.010.785,19	38.337.468,94	35.892.170,18

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	IMPORTI
Proventi:	
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze passivo:	
di cui:	
-per minori debiti di funzionamento	14.020.379,47
-per minori debiti servizi c-terzi	93.472,47
- per arrotondamenti	0,88
Sopravvenienze attive:	
di cui:	
- per sopravvenienze su beni materiali	28.293.661,99
- sopravvenienze su immobilizzazioni finanziarie	3.590.643,98
- minor accantonamento a F.S.C.	3.265.658,03
Proventi straordinari	
- per (da specificare)	
Totale proventi straordinari	49.263.816,82
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Di cui:	
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti:contributi agli investimenti a terzi-adeguamento ad impegnato (P.C.3-ALL.D.P.C.M. 2011)	226.980,12
-da trasferimenti in conto capitale a terzi	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	
Insussistenze attivo	
Di cui:	
- per minori crediti	15.846.063,16
- per riduzione valore immobilizzazioni	8.084.622,55
- per maggior quota ammortamento su altri beni materiali	440.413,61
Sopravvenienze passive	
- per (da specificare)	
Totale oneri	24.598.079,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .25. c del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, maggiori residui attivi iscritti

come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 26.b* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria;

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Comune di Genova rientra tra i Comuni che dal 2012 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta “armonizzazione Contabile”) di cui all’ art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il nuovo impianto normativo ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che dovranno essere adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015 come aggiornato dal D.L. 102 del 31 agosto 2013 che ha prolungato fino al 31/12/2014 il periodo della sperimentazione prima della pubblicazione delle norme definitive.

Dall'anno 2013 il Comune di Genova ha avviato il processo di sperimentazione della nuova contabilità economico-patrimoniale.

Il Rendiconto del 2013 quindi è stato elaborato secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 che prevede una diversa classificazione dei dati esposti e si è quindi reso necessario operare una riclassificazione degli stessi.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e la consistenza rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	399.409,56	1.143.176,46
Immobilizzazioni materiali	2.699.379.505,29	2.755.115.443,36
Immobilizzazioni finanziarie	435.047.183,84	433.465.971,64
Totale immobilizzazioni	3.134.826.098,69	3.189.724.591,46
Rimanenze		
Crediti	417.525.448,60	395.620.882,20
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	161.858.729,52	162.239.230,43
Totale attivo circolante	579.384.178,12	557.860.112,63
Ratei e risconti		-
Totale dell'attivo	3.714.210.276,81	3.747.584.704,09
Conti d'ordine	14.803.375,68	-
Passivo		
FONDO DOTAZIONE	1.077.541.351,97	1.077.541.351,97
RISERVE	1.070.208.803,15	1.056.983.994,40
DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI		93.096.431,55
FONDI RISCHI E ONERI	106.496.000,00	-
Debiti di finanziamento	1.285.702.036,74	1.241.636.698,69
Debiti di funzionamento	174.262.084,95	172.369.853,85
Debiti per anticipazione di cassa		-
Altri debiti		-
Totale debiti	1.459.964.121,69	1.414.006.552,54
Ratei e risconti		105.956.373,63
Totale del passivo	3.714.210.276,81	3.747.584.704,09
Conti d'ordine		335.843.262,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3 per gli Enti Locali. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nelle immobilizzazioni finanziarie la voce "partecipazioni" i criteri adottati sono stati adeguati al D.P.C.M. 2011.

Le Società Partecipate sono state iscritte con il metodo del patrimonio netto, utilizzando i dati relativi ai bilanci 2012 poiché alla data attuale nessuna delle società partecipate ha approvato il bilancio 2013, e per gli altri soggetti si è passati alla valutazione a costo;

B II Crediti

Rappresentano le somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti finanziari o, nel caso di entrate da servizi rilevanti ai fini IVA, di fatture emesse e non ancora rimosse. I crediti dell'ente sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. FONDO DI DOTAZIONE

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. RISERVE

Le riserve iscritte nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde al Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2013

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2013 , alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione

rilascia

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli Organi dell'Ente a tener conto delle osservazioni poste in essere nella presente relazione.

L'organo di revisione

Presidente
Dott. Marzio Gaio

Dott. Nicola Fossati

Dott. Fabrizio Rimassa

(documento firmato digitalmente)